Sclerosi multipla: una nuova soluzione terapeutica

Prof. Giancarlo Comi
Direttore del Dipartimento di Neurologia e dellâ€™Istituto di Neurologia Sperimentale (INSPE), UniversitÃ â€Vita-Salute San Raffaeleâ€, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Si chiama ocrelizumab, ed è una nuova molecola per il trattamento della sclerosi multipla, ora disponibile anche nel nostro Paese: ha infatti ricevuto l'approvazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per la rimborsabilità in fascia H ed è erogabile in ambito ospedaliero. Il nuovo farmaco completa uno spettro di terapie già molto ampio, con alcune importanti novità.

In questo video il professor Comi illustra come l'ocrelizumab:

- colmi importanti lacune nella gestione delle forme recidivanti e nello stesso tempo costituisca il primo e, per ora, unico trattamento per le forme primariamente progressive;
- possa rallentare la progressione della disabilità, e in alcuni casi addirittura indurre miglioramenti;
- sia potente, sicuro e di facile impiego;
- agisca in modo selettivo sui linfociti B, che svolgono un ruolo chiave nell'aggressione che il sistema immunitario scatena contro le cellule nervose, lasciando invece intatti i linfociti T che ci difendono dai tumori e dalle infezioni.

Per gentile concessione di **MedLine.TV**